



► FOLIGNO

Si è riunita nel pomeriggio di martedì scorso la seconda commissione, presieduta dal consigliere di Sel Ivano Bruschi, per affrontare con i soggetti competenti - sia del Comune di Foligno che del Consorzio di Bonificazione Umbra - l'argomento legato al rischio idraulico nel territorio. Una commissione fiume, nel corso della quale tanti sono stati gli argomenti affrontati, dallo stato del progetto di messa in sicu-

Riunione in seconda commissione

“Ecco cosa si sta facendo nel territorio per preservarlo dal rischio idrogeologico”

rezza del tratto urbano del fiume Topino (che anche in seguito alle recenti piogge si è ingrossato con una piena che ha fatto preoccupare i folignati), fino ai possibili interventi da compiere sulla zona collinare di San Giovanni Profiamma, dove oramai diversi mesi fa un costone di terra è franato sulla strada sottostante (nella foto) anche in quel caso in seguito a piogge molto intense. "Quanto accaduto solo qualche giorno fa in Sardegna - ha detto aprendo i lavori della commissione il presidente Ivano Bruschi - preoccupa molto, per questo vorremmo capire a che punto siamo nella nostra zona sia con gli interventi di messa in sicurezza oltre che con le importanti opere di prevenzione e manutenzione". Ospiti dell'incontro a cui ha preso parte anche l'assessore Joseph Flagiello, il geologo del Comune Vincent Ottaviani e il commissario del

consorzio di Bonificazione, Ugo Giannantoni. "La nostra è una valle - ha detto Giannantoni - molto particolare dal punto di vista idraulico per la presenza di una fitta e complessa rete di canali tra loro interconnessi. Il rischio idrogeologico dunque esiste ed è proprio per questo che negli ultimi decenni sono state spese decine di milioni di

Un progetto anche per il Topino

euro per l'adeguamento del sistema. Con il progetto di messa in sicurezza del Topino, che prevede di fatto l'abbassamento dell'alveo del fiume, la città sarà messa in sicurezza dagli eventi di piena con tempi di ritorno cinquantennali". Un argomento questo che ha sollevato le domande e l'interesse dei molti consiglieri presenti, tanto che la commissione è stata aggiornata al prossimo 5 dicembre alle 15 allo scopo di approfondire e analizzare il progetto e dai suoi costi.

Chiara Zuccari